

I NODI DELLA SICILIA

GLI AVVISI SONO STATI PUBBLICATI SU BASE PROVINCIALE. DOMANDE DA PRESENTARE AI CENTRI PER L'IMPIEGO

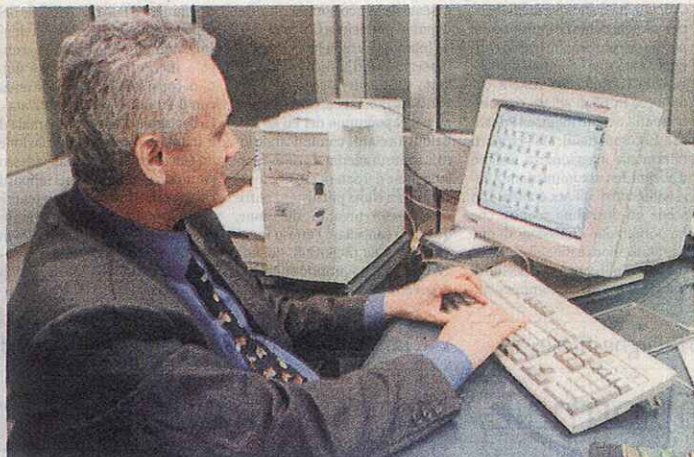
Sportelli lavoro, bando per 1.760 persone

● I lavoratori, in base all'intesa Regione-sindacati, passeranno al Ciapi di Priolo per un periodo di sei mesi ●

Critici sui criteri di selezione i sindacati. La Cisl: «Il bando non è chiaro. La selezione dovrebbe essere per titoli e invece la maggior parte del punteggio è assegnato in base all'esperienza».

Stefania Giuffrè
PALERMO

Al via le selezioni del personale che dagli Sportelli Multifunzionali transiterà al Ciapi di Priolo in base all'accordo raggiunto fra Regione e sindacati. I bandi, pubblicati su base provinciale, prevedono l'assunzione per sei mesi di 1.760 persone. Le domande dovranno essere presentate ai Centri per l'Impiego di nove capoluoghi di entro le ore 12 di venerdì 11 ottobre. Le graduatorie dovrebbero essere pubblicate in giornata dagli uffici del lavoro, la firma del contratto è prevista per lunedì 14 ottobre. Al Ciapi il governo regionale ha affidato l'incarico di erogare interventi di politica attiva del lavoro mediante l'attuazione di uno specifico progetto al quale sono stati destinati 36 milioni di fondi comunitari della III fase del Pac (Piano di Azione e Coesione). In questo progetto dovrebbero confluire, per l'esperienza specifica maturata, i lavoratori degli Sportelli Multifunzionali, posti in



Tra i profili da selezionare quello di elaboratore dati su applicazioni web

aspettativa dagli enti di formazione da cui dipendono e assunti per sei mesi dal Ciapi in attesa di ridefinire il tutto con una riforma radicale del settore.

Sei le figure da selezionare: addetto all'accoglienza, elaboratore dati su applicazioni web regionali, nazionali e comunitarie, addetti all'orientamento, operatori di

**TERMINE ULTIMO
PER LE ISTANZE
GIORNO 11. SELEZIONI
PER SEI PROFILI**

bilancio di competenza, esperto in materia di politiche attive del lavoro e esperto in valutazione e/o gestione dei processi. Centocinquanta unità saranno selezionate nei centri per l'impiego della provincia di Agrigento, 120 in quella di Caltanissetta, 291 nel Catanese, 85 in provincia di Enna, 183 in provincia di Messina, 501 a Palermo e

provincia, 80 nel Ragusano, 111 in provincia di Siracusa, 239 in quella di Trapani. Requisiti per partecipare alla selezione sono l'iscrizione all'Albo regionale degli operatori della formazione professionale siciliana (alla quale saranno attribuiti 10 punti); specifica conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro e specifica esperienza nel settore delle politiche attive del lavoro maturata nella realizzazione di progetti attuati su richiesta dell'amministrazione regionale del lavoro (che vale 40 punti); esperienza in materia di erogazione di servizi per l'impiego (altri 30 punti nella valutazione); esperienza in materia di erogazione di interventi specialistici per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (altri 20 punti).

Critici rispetto alla selezione i sindacati. «Il bando non è affatto chiaro - spiega Giovanni Migliore, segretario regionale di Cisl Scuola - la selezione dovrebbe essere per titoli e invece la maggior parte del punteggio è assegnato in base all'esperienza. I dubbi sono anche tanti altri. Quelli che vengono richiesti come requisiti in effetti diventano elementi di valutazione, si fa riferimento ad un albo che ancora non è pubblicato in Gazzetta Ufficiale, c'è enorme confusione fra i profili indicati che non corri-

spondono né a quelli del contratto nazionale di lavoro né alle mansioni svolte finora». Ma il dubbio più forte riguarda il passaggio del bando in cui si stabilisce che «a parità di punteggio avrà precedenza il soggetto con maggiore anzianità». «Il rischio è che lavoratori in servizio diversi anni fa e oggi impiegati in altri settori siano preferiti, a danno di chi lavora oggi negli Sportelli Multifunzionali. Per questo avevamo chiesto di fare riferimento all'esperienza maturata negli ultimi tre anni», aggiunge Migliore.

«Bisogna accelerare l'iter perché dal primo ottobre quelle attività sono sospese - dice Giuseppe Raimondi della Uil - La Uil sta fornendo indicazioni utili ai lavoratori per la compilazione delle istanze perché non ci sono più gli sportelli e il bando è per esperti, non si parla più delle qualifiche possedute». Parla di un testo «redatto unilateralmente e senza che nessuno dei suggerimenti e delle osservazioni e richieste di trasparenza e oggettività della nostra organizzazione siano stati accolti» la Flc Cgil Sicilia che prevede «un contenzioso nascente, che se gli atti dell'Amministrazione non saranno prontamente rettificati, si preannunzia già essere di grande diffusione». (S769)